



Regione
Lombardia

Supporto agli EELL

per la conformità al Codice Amministrazione Digitale

Adozione di

spod

Piattaforma webinar

Istruzioni per l'uso

AMBIENTE DI LAVORO

The screenshot displays a meeting application interface. At the top, a dark grey header contains a 'Riunione' button with a green icon, a speaker icon, and a 'Menu di personalizzazione' dropdown. Below the header, the main area is a presentation slide with a grey background and a fine grid pattern. The slide features the text 'Qui vedrete il materiale che condivide il relatore' in yellow, a central graphic of a laptop, papers, and a musical note, and a 'Condividi lo schermo' button with a dropdown arrow. To the right, a 'Video' panel contains an 'Avvia webcam' button. Below the video panel is a chat window titled 'D e R' with a list of messages: 'xxxxxxxxxxxxx: domanda di prova', 'wwwwwww : Prova domanda da', 'qqqqqqqq : Ecco una domanda?', and 'wwwwwww risposta pubblica'. A red text box at the bottom right of the chat area reads 'Area in cui scrivere domande e riceverete risposte'.

Riunione Menu di personalizzazione

Condividi 2

Video

Avvia webcam

D e R

xxxxxxxxxxxxx: domanda di prova
wwwwwww : Prova domanda da
qqqqqqqq : Ecco una domanda?
wwwwwww risposta pubblica

Area in cui scrivere domande e riceverete risposte

Condividi lo schermo

ALCUNE INDICAZIONI

- **Registreremo la sessione**
Audio + video e domande che farete
- **Alle domande risponderemo** anche sulla pagina web
- On line nei prossimi giorni: Documenti + filmato
- Tutto su www.agendadigitale.regione.lombardia.it
- Con email domani vi verrà chiesto di rispondere a un sondaggio

Agenda



Contesto



SPID: norme, obblighi e scadenze



Supporto di Regione Lombardia all'adesione a SPID



Il processo di adesione a GEL e SPID



Le funzionalità per i cittadini e gli Enti Locali



Domande e risposte



Contesto

Identità digitale in Lombardia

Regione Lombardia, dopo aver completato la distribuzione a tutti i cittadini della CRS (conforme allo standard nazionale CNS – Carta Nazionale dei Servizi), **nel corso del 2007 ha sviluppato e reso disponibile a tutti gli EELL** della regione un servizio per la gestione dell'identificazione informatica denominato **IdPC – Identity Provider del Cittadino**.

L'IdPC, basato sullo standard più diffuso e aperto (SAML), permette alle pubbliche amministrazioni di adempiere alle norme nazionali (art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale) nella gestione dell'accesso sicuro da parte dei cittadini a servizi qualificati che hanno la necessità di assicurarsi dell'identità dell'utente, tramite l'uso della CNS.

L'IdPC è stato utilizzato, a partire dal 2009, come unico servizio per identificare cittadini e imprese che accedono ai servizi di Regione Lombardia, affiancando alla modalità di autenticazione “forte” con la CNS una modalità di accesso “basic” (username e password) ed una “intermedia” (usr/pwd e OTP).

I servizi di Regione Lombardia che si avvalgono di IdPC sono oltre 90, **mentre gli EELL che utilizzano IdPC direttamente o tramite portali “aggregati” sono oltre 500.**

spod



*Norme, obblighi e scadenze
per le Pubbliche Amministrazioni*

L'introduzione di SPID

Nella normativa italiana (CAD art. 64) è stato introdotto un sistema, denominato **SPID** – **Sistema Pubblico di Identità Digitale** che si pone l'obiettivo di rendere possibile l'accesso a tutti i servizi online della PA e dei privati con un'unica identità digitale. SPID rappresenta quindi un pilastro fondamentale della strategia digitale nazionale.

Il primo provvedimento di attuazione previsto dall'articolo 64, comma 2-sexies del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) è il **decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014**.

Il 28 luglio 2015, con la Determinazione n. 44/2015, sono stati emanati i quattro regolamenti previsti dal DPCM 24 ottobre 2014.

Con la DETERMINAZIONE N. 40/2016 del 23 febbraio 2016 del Direttore Generale di AgID è stato emanato lo schema di convenzione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e le pubbliche amministrazioni in qualità di fornitori di servizi in materia di Sistema Pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese.

SPID nel Piano Triennale



it

Piano Triennale 2017-2019
per l'informatica nella Pubblica
Amministrazione

Oggetto	Integrazione con SPID
Tempi	Entro marzo 2018
Attori	AgID, PA
Descrizione	<p>Le Pubbliche amministrazioni devono implementare SPID in tutti i servizi digitali che richiedono autenticazione sia quelli già esistenti che quelli di nuova attivazione, entro marzo 2018, ovvero entro 24 mesi dall'attivazione del primo <i>Identity Provider</i>, come definito dal D.P.C.M. 24 Ottobre 2014.</p> <p>L'implementazione si conclude con la controfirma, da parte di AgID, della convenzione SPID inviata dalla PA⁶¹.</p>
Risultato	Completamento dell'integrazione di SPID nei servizi on line della PA (<i>data di rilascio: marzo 2018</i>)

SPID nel Piano Triennale

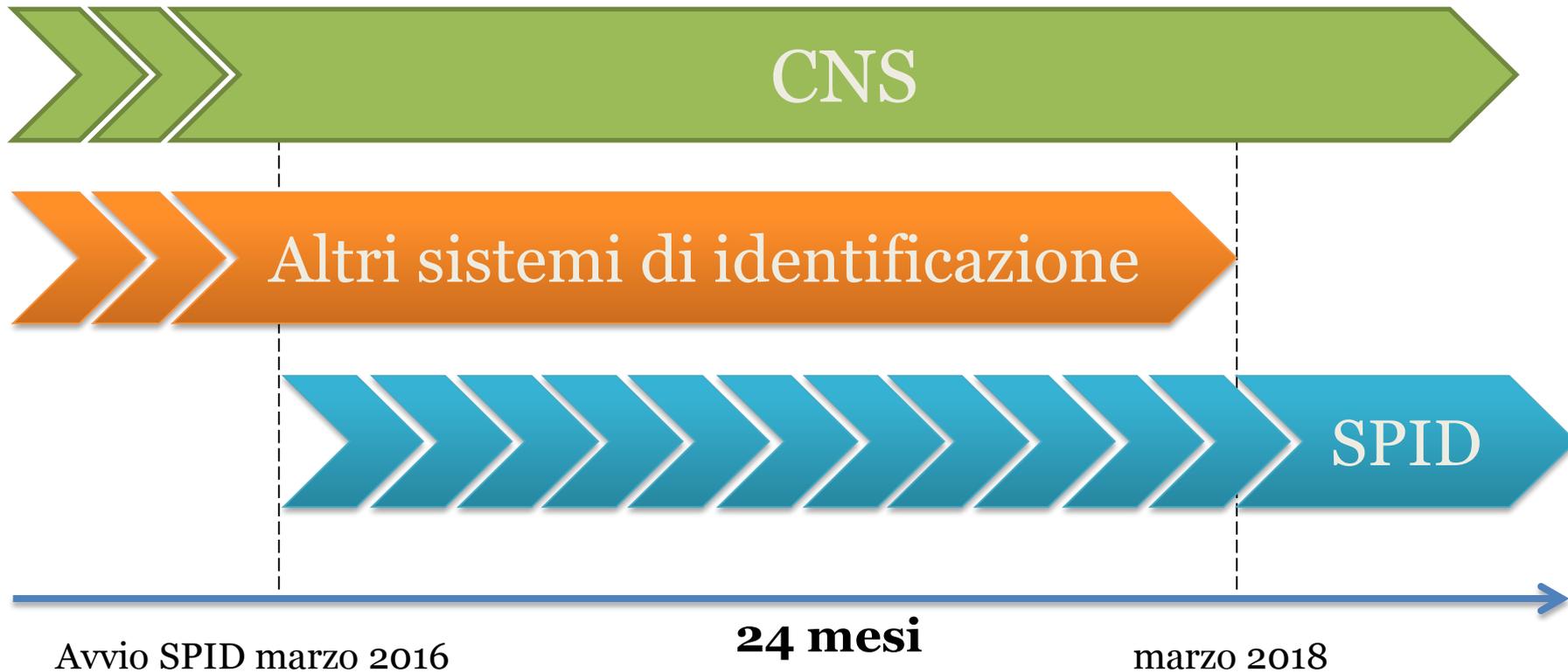


it

Piano Triennale 2017-2019
per l'informatica nella Pubblica
Amministrazione

Oggetto	Monitoraggio implementazione SPID da parte delle PA
Tempi	Entro marzo 2018
Attori	AgID , PA
Descrizione	AgID provvederà a stilare un piano di implementazione di SPID con le PA che non hanno ancora provveduto a farlo e ne monitorerà l'esecuzione.
Risultato	Effettiva adesione a SPID da parte delle PA (<i>data di rilascio: entro marzo 2018</i>)

SPID – I tempi della transizione



Entro al massimo marzo 2018 le P.A. adottano SPID e abbandonano altri sistemi di identificazione (tranne la CNS)

La migrazione a SPID da parte dell'insieme delle Pubbliche Amministrazioni è un progetto di sistema che richiede di affrontare le dimensioni:

- ✓ **Normativa**
corretta interpretazione di norme e regolamenti
- ✓ **Organizzativa**
valutazione impatto sui processi dell'ente
- ✓ **Tecnica**
comprensione e dispiegamento delle soluzioni tecniche



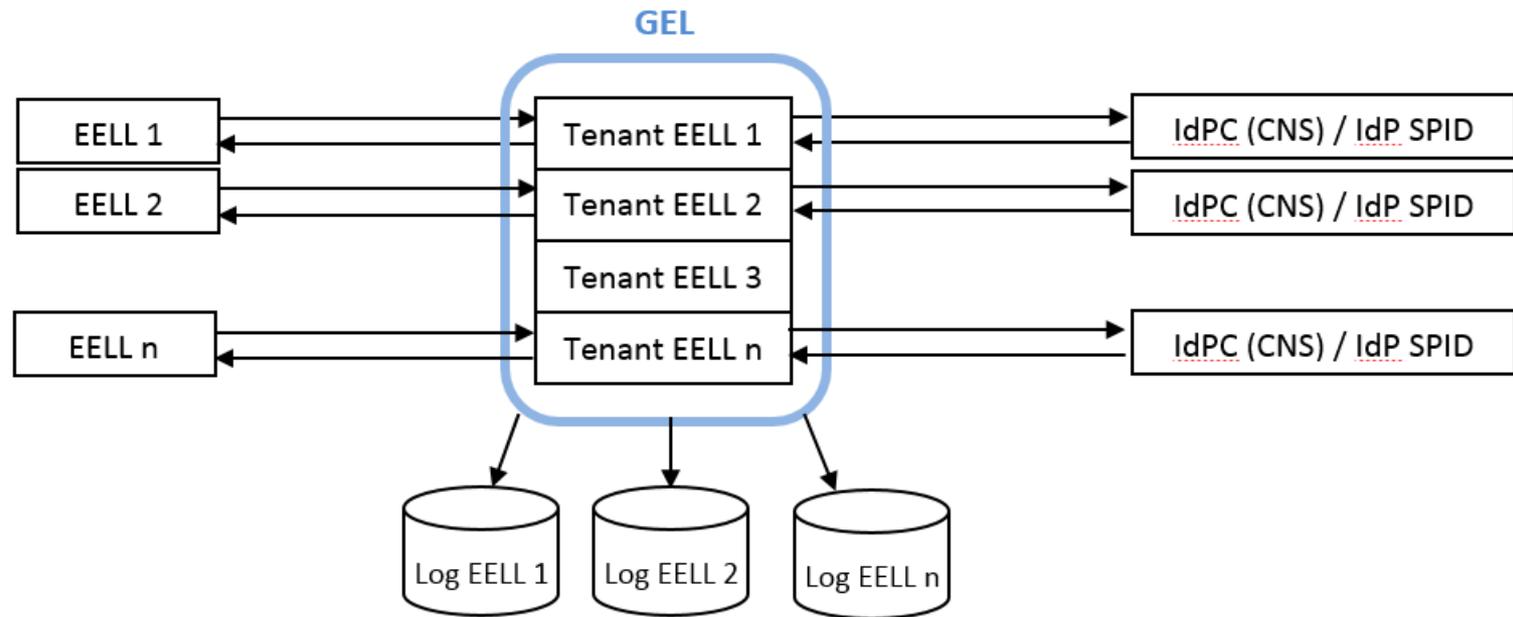
Regione
Lombardia

*Supporto di Regione Lombardia
agli ELL per la migrazione a SPID*

Il servizio GEL (Gateway Enti Locali)

Al fine di supportare l'adesione a SPID degli EELL della Regione Lombardia è stato realizzato un servizio, denominato GEL (Gateway Enti Locali), che è messo a disposizione gratuitamente in modalità SaaS (Software as a Service) presso il Datacenter di Regione Lombardia.

Il servizio GEL è progettato in architettura "multi-tenant" ovvero in modo che sia possibile creare istanze separate per ogni singolo Ente Locale. Ogni Ente Locale che intenda avvalersi del servizio GEL sarà quindi autonomo nella possibilità di configurare la propria istanza avvalendosi comunque delle componenti di base comune a tutte le istanze e potendo contare sull'impegno di Regione Lombardia e Lombardia informatica ad adeguare il servizio GEL ad ogni modifica delle regole tecniche emanate da AgID.





Regione Lombardia

LA GIUNTA

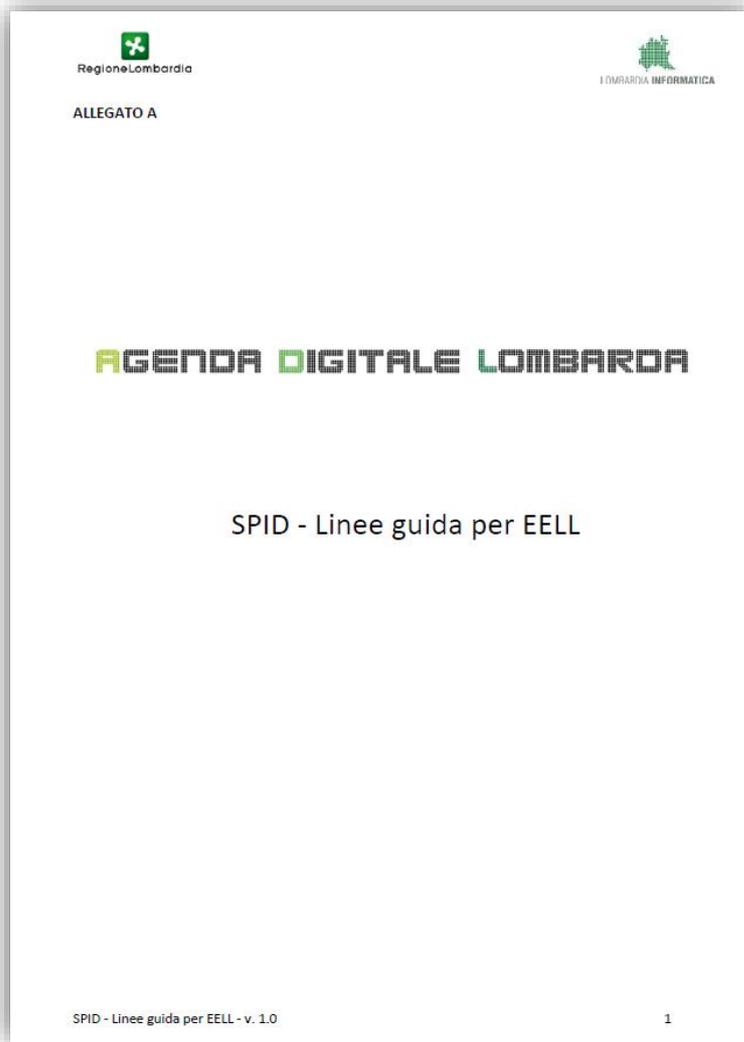
DELIBERAZIONE N° X / 6788

Seduta del 30/06/2017

DELIBERA

1. di approvare il documento “SPID - Linee Guida per gli Enti Locali” (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato al dirigente della Struttura Semplificazione e Digitalizzazione della Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di gestione, di promuovere e facilitare l'adesione e l'utilizzo di SPID da parte degli Enti Locali e di adottare tutti gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
3. di mantenere attivo il servizio per la gestione dell'Identità Digitale, denominato Identity Provider del Cittadino (IdPC), a disposizione degli enti locali lombardi;

SPID – Linee Guida per gli Enti Locali



- 1 Introduzione
- 2 Contesto
- 3 L'introduzione di SPID
- 4 Gli adeguamenti a SPID di Regione Lombardia
- 5 Il servizio GEL (Gateway Enti Locali)
 - 5.1 Livelli di servizio
 - 5.2 Assistenza
 - 5.3 Referente tecnico dell'Ente
- 6 Il percorso di adesione a SPID
 - 6.1 Processo di adesione formale a SPID
 - 6.2 Principi generali sull'integrazione a SPID tramite GEL
 - 6.3 Dettagli tecnici

Appendice: Schema di adesione

Per responsabili S.I. e amministratori

Il documento descrive il servizio ed i processi che vanno seguiti per aderire al GEL e a SPID.

Documento tecnico di integrazione

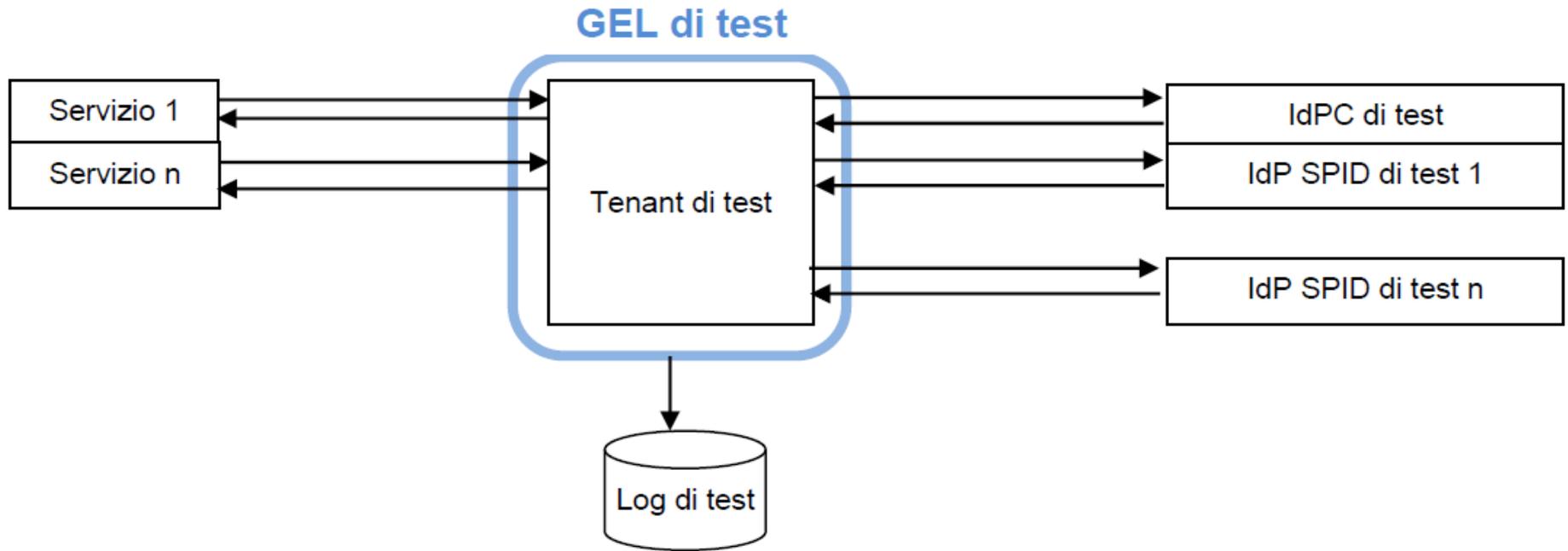


1. Introduzione
2. Introduzione al servizio GEL
3. Dettagli tecnici
4. Istanza e procedure di test del GEL
5. Architettura del Reverse Proxy Shibboleth SP
6. Configurazione del Reverse Proxy
7. Integrazione di Service Provider con il Reverse Proxy

Documento per tecnici e SW house

Il documento descrive tutte le operazioni che vanno eseguite per una corretta integrazione dei servizi con il GEL.

Istanza di test



L'istanza di test, funzionalmente equivalente, permette di testare l'integrazione di uno o più servizi con l'istanza IdPC di test e con le istanze di test degli idP SPID che le hanno messe a disposizione.

È importante notare che, trattandosi di circuiti di test e non di circuiti reali, non è possibile utilizzare identità di cittadini reali, bensì nei circuiti di test è possibile unicamente utilizzare:

- Carte CRS/CNS di test (ovvero intestare a cittadini fittizi)
- Identità SPID di test fornite dagli IdP

Lombardia Informatica è in possesso di un certo numero di "credenziali SPID di test" che può distribuire agli Enti.

Cronoprogramma

Attività	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
<i>Sviluppo GEL</i>								
<i>Fase PILOTA (2-3 enti)</i>								
<i>Messa in Esercizio del GEL</i>								
<i>Comunicazione e diffusione sul territorio</i>								
<i>Accompagnamento Enti Locali</i>								

Disponibilità
del servizio



Il processo di adesione a GEL

Processo di adesione al GEL





Il processo di adesione a **spod**

Processo di adesione a SPID

A. Procedura tecnica: elaborare il "metadata"



B. Procedura tecnica: esporre il "metadata" su internet



C. Procedura tecnica: inviare il "metadata"



F. Procedura amministrativa: inviare i file ad AgID



E. Procedura amministrativa: compilare il file "spid-comunicazione servizi"



D. Procedura amministrativa: compilare e firmare la Convenzione

<https://spid.gov.it/sei-una-pubblica-amministrazione>



Le funzionalità per i cittadini

Funzionalità per i cittadini

SELEZIONE DELLA MODALITA' DI ACCESSO

Autenticazione con
CARTA



ACCEDI

E' necessario disporre di un lettore di smartcard, avere richiesto il codice PIN della CRS/CNS e installato il software compatibile con il proprio PC.

Autenticazione con
SPID

SPID
Sistema Pubblico
di Identità Digitale



Entra con SPID

Funzionalità per i cittadini

SELEZIONE DELLA MODALITA' DI ACCESSO

Autenticazione con
CARTA



ACCEDI

E' necessario disporre di un lettore di smartcard, avere richiesto il codice PIN della CRS/CNS e installato il software compatibile con il proprio PC.

Autenticazione con
SPID

SPID
Sistema Pubblico
di Identità Digitale



Entra con SPID

aroba.it **SPID**

InfoCert **ID**

SIELTE id

Poste **ID** NUOVO **spid**

TIM id

[Maggiori info](#)

[Non hai SPID?](#)



Le funzionalità per gli Enti Locali

Funzionalità per gli Enti Locali

- Gli Enti Locali avranno a disposizione una **console di gestione** con la quale potranno eseguire autonomamente le principali funzioni di configurazione della propria istanza del GEL
- Gli obblighi di **logging formale delle autenticazioni** in carico ai SP e definiti nei regolamenti di AgID sono assolti centralmente dal servizio GEL, ma è compito degli enti recuperare periodicamente i file di log e conservarli; il file di log sarà cifrato, come previsto dai regolamenti di AgID, e decifrabile unicamente dall'ente tramite una chiave privata;
- A fronte dell'accREDITamento di nuovi IdP, **LISPA adeguerà la configurazione del servizio GEL** e gli utenti potranno immediatamente richiedere autenticazioni ai nuovi IdP, senza alcun impatto sui SP;



Domande e Risposte